



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 96 del 11/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

L'anno **duemiladiciannove** addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GALLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ADANI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
TRENTI ADRIANO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GALLI GIOVANNI che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) “*E' altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio*” ;
- l'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, che ha riscritto la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in particolare ai commi 2,3, 4 e 5:

“2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della [legge 24 giugno 1997, n. 196](#) o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici

superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2."

- l'art. 7, comma 4, lett. g), del CCNL 21/5/2018 Funzioni Locali dispone che sono oggetto di contrattazione integrativa i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione decentrata.

CONSIDERATO che, in data 8/11/2019, la Delegazione trattante di Parte Pubblica dell'Unione Terre di Castelli (tavolo unico) e le Organizzazioni sindacali di categoria hanno condiviso il testo del Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche, come risulta da specifico verbale, sottoscritto dalle parti.

RICHIAMATA la delibera della Giunta dell'Unione n. 138 del 28/11/2019 mediante la quale si provvedeva ad approvare il Regolamento degli Incentivi per Funzioni Tecniche;

VISTA la proposta di Regolamento, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto che lo stesso disciplina la materia in modo corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione, che necessita di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente, per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture, che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti;

RITENUTO opportuno provvedere all'approvazione del Regolamento in parola anche da parte di questo Ente al fine di riconoscere a tutti gli effetti la disciplina dello stesso anche per il personale interessato dai suddetti incentivi operante presso questo Comune;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 42 in data 18.12.2018, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2019/2021;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 44 in data 18.12.2018, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 3 del 04/01/2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione "finanziario" 2019-2021;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Per tutte le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa che si intendono qui integralmente confermate:
 - 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione e che, relativamente alle attività svolte a decorrere dal 1° gennaio 2018 e fino alla data di entrata in vigore le attività saranno incentivate solo se il relativo finanziamento sia stato previsto all'interno del quadro economico degli interventi.

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA